

SCHEDA PRODOTTO
**BANDO LEGGE 949/52 – CONTRIBUTI PER LE OPERAZIONI DI CREDITO
 ARTIGIANO AGEVOLATO**

Che cosa è	<p>Le PMI artigiane possono godere di credito agevolato secondo la legge 949/52, nata per consentire l'accesso al credito alle imprese artigiane in difficoltà economica.</p> <p>Le imprese artigiane possono ottenere un contributo in conto interessi e in conto capitale su fondi messi a disposizione dallo Stato regioni o sotto forma di agevolazioni fiscali.</p>
Plafond	Euro 35.000.000,00
Soggetti Beneficiari	<p>Possono beneficiare degli interventi agevolativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le imprese artigiane già costituite, anche in forma cooperativa o consortile, iscritte all'Albo Artigiani di cui alla Legge 443/85 che abbiano un finanziamento bancario in corso; - le imprese artigiane "Start-up" da costituire o costituite da meno di 24 mesi <p><i>Sono escluse le imprese che sono fuori campo applicazione del "regime de minimis"</i></p>
Settori merceologici ammissibili	I settori artigianali interessati dalla legge sono: commercio; industria; settore audiovisivo; costruzioni; farmaceutico; energia; ITC; trasporti; settore alimentare.
Tipologia di investimenti e spese ammissibili	<p>Il finanziamento deve essere destinato esclusivamente ad investimenti e spese posti al servizio dell'attività artigiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) acquisto terreno destinato alla costruzione e/o ampliamento di fabbricati (investimento agevolabile nella misura del 15% della spesa ammissibile, al netto delle spese di acquisto del terreno); b) acquisto, costruzione, ristrutturazione, ampliamento e ammodernamento di fabbricati ivi incluse le spese per lavori e impianti finalizzati alla tutela dell'ambiente e alla sicurezza dei luoghi di lavoro e le spese tecniche di progettazione; c) acquisto di macchine, attrezzature, autoveicoli, incluse le spese per gli impianti e le attrezzature connesse al sistema informatico e comunicazionale; d) acquisto di software, diritti di brevetto e licenze alla realizzazione di siti web a sostegno dell'immagine e per la promozione dell'impresa artigiana, alle attività di studio e progettazione necessarie all'introduzione di innovazioni nel processo produttivo, qualora successivamente realizzate e documentate, dall'impresa artigiana; e) operazioni di locazione finanziaria e leasing; f) acquisto di scorte di materie prime e di prodotti finiti, per un importo NON superiore a 200.000 euro (per tale destinazione è necessario presentare domanda separata)

	Per l'acquisto scorte è sempre necessario presentare una domanda di contributo a parte, in quanto è possibile presentare più richieste di contributo per la stessa impresa purché l'oggetto del contributo richiesto presenti finalità diverse.
Specifiche sulla retroattività del finanziamento e delle spese	<p><u>Retroattività del finanziamento</u> Per finanziamento bancario in corso si intende un finanziamento bancario acceso da entro e non oltre 6 mesi dalla data di presentazione della domanda di contributo.</p> <p><u>Retroattività delle spese</u> Nel caso in cui l'impresa abbia già in corso un finanziamento bancario acceso entro e non oltre 6 dalla data di presentazione della domanda di contributo, sono finanziabili tutte le spese sostenute nei sei mesi precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento.</p> <p>Tale periodo può estendersi fino ai <u>12 mesi nel caso in cui</u> l'investimento sia destinato all'acquisto dei locali, impianti o all'ammodernamento di laboratorio e fabbricati e/o <u>la domanda di contributo venga presentata quasi contestualmente all'erogazione del finanziamento bancario.</u></p>
Caratteristiche del finanziamento agevolabile	<p>Le operazioni di finanziamento oggetto dell'agevolazione possono prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un preammortamento max di 12 mesi nel caso in cui la finalità sia per gli investimenti destinati a locali (acquisto, costruzione, ristrutturazione, ampliamento e ammodernamento di locali); - un preammortamento max di 6 mesi per tutti gli altri investimenti <p>L'investimento non è soggetto ad alcun limite di importo.</p> <p><i>Sono escluse dalle agevolazioni le operazioni di finanziamento di importo inferiore a € 5.000.</i></p>
% massima del contributo in conto interessi, in conto capitale e in conto canoni	<p>Contributo in c/interessi: Per la quota del finanziamento ammessa al contributo in conto interessi, il contributo stesso è determinato in misura % del tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento pari al 60%. La misura % è pari all'80% del tasso di riferimento se il finanziamento è garantito dai Confidi. (il tasso di riferimento è reso pubblico al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html)</p> <p>Contributo in c/canoni: Per la quota del finanziamento relativa alle operazioni di locazione finanziaria e leasing è previsto un contributo in c/canoni in misura equivalente al contributo in conto interessi.</p> <p>Contributo in c/capitale: La spesa, al netto delle imposte, sostenuta per la realizzazione dell'investimento beneficia di un contributo in conto capitale nella misura del 20% del costo documentato.</p>

	Il contributo decorre dalla data di erogazione del finanziamento a condizione che a tale data la spesa sia stata sostenuta e l'investimento sia stato destinato ai fini aziendali.
Durata di riconoscimento del contributo	<p>Il contributo in c/interessi è riconosciuto per una durata max di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 12 anni per i finanziamenti aventi destinazioni di acquisto, costruzione, ristrutturazione, ampliamento e ammodernamento dei locali; - 6 anni per i finanziamenti relativi alle altre destinazioni ad eccezion dell'acquisizione di scorte di materie prime e prodotti finiti; - 5 anni per i finanziamenti relativi all'acquisizione di scorte di materie prime e prodotti finiti. <p>Per le imprese artigiane di nuova costituzione iscritte all'Albo delle imprese da meno di 1 anno dalla data di presentazione della domanda di agevolazione, il contributo può essere concesso fino alla durata di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 15 anni per i finanziamenti aventi destinazioni di acquisto, costruzione, ristrutturazione, ampliamento e ammodernamento dei locali; - 8 anni per i finanziamenti relativi alle altre destinazioni ad eccezion dell'acquisizione di scorte di materie prime e prodotti finiti; - 7 anni per i finanziamenti relativi all'acquisizione di scorte di materie prime e prodotti finiti. <p>Il contributo in conto canoni è riconosciuto con una durata differenziata a seconda se beni immobili o beni mobili.</p>
Tipologia Aiuti di Stato	E' prevista la cumulabilità del contributo con altre agevolazioni ad oggi in vigore, purché, essendo un'agevolazione rientrante nella regola del "de minimis" (Reg. UE 1407/2013), l'impresa non usufruisca, nell'arco dei 3 anni, di agevolazioni pubbliche superiori a 200.000 euro (mentre per le imprese si trasporto su strada questo importo non potrà superare i 100.000 euro) e non superi l'importo per la spesa sostenuta per l'acquisto del bene.
Presentazione della domanda di contributo	<p>La domanda di ammissione alle agevolazioni deve essere compilata via web, attraverso la piattaforma CRIAS e dovrà essere presentata attraverso il Soggetto presentatore entro e non oltre 6 mesi dalla data di erogazione, pena di inammissibilità della domanda.</p> <p>La domanda di contributo deve essere allegata con la documentazione della spesa di investimento, sostenuta non oltre i 12 mesi precedenti dalla data della domanda di agevolazione unitamente alla copia del piano di ammortamento del finanziamento ricevuto dalla Banca finanziatrice.</p> <p>Il contributo in conto interessi, in conto capitale e in conto canoni sono accreditati direttamente all'impresa beneficiaria in unica soluzione, in forma attualizzata, applicando quale tasso di riferimento vigente alla data di attualizzazione medesima.</p>
Durata dell'iniziativa	Fino ad esaurimento fondi.
Normativa di riferimento	Delibera di Giunta Regionale n. 187 del 03/05/2023

